



AMBASCIATA D'ITALIA
MINSK

N. 46

BANDO DI GARA

ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' AUSILIARIE AL RILASCIO DEI VISTI DI INGRESSO IN ITALIA

Ai fini di questo Bando di gara, sono adottate le seguenti definizioni:

Per "VISTO" si intende il visto d'ingresso in Italia di tipo "C" (Schengen) e di tipo "D" (Nazionale).

Per "UFFICIO" si intende la Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia in Minsk.

Per "AGGIUDICARARIO" si intende l'operatore economico, individuato mediante apposita procedura selettiva, parte di un contratto di prestazione dei servizi in regime di esternalizzazione.

Per "MINISTERO" si intende il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica Italiana.

Per "UTENTE" si intende il richiedente attuale o potenziale di visto, **fruitore dei servizi forniti dall'aggiudicatario.**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1.1) Denominazione e indirizzo ufficiale della stazione appaltante

Ambasciata d'Italia in Minsk

Indirizzo: Ulitza Rakovskaya, 16b – 220004 Minsk

PEC: amb.minsk@cert.esteri.it

Tel.: +375-17-202-17-23 / +375-17-202-17-38

Sito WEB: www.ambminsk.esteri.it

RUP: Dott. Edmondo Palesati, Coordinatore Amministrativo Contabile.

I.1.2) Tipo di amministrazione

Autorità governativa centrale della Repubblica Italiana

SEZIONE II: OGGETTO DELLA CONCESSIONE:

II.1.1) Tipologia di servizi oggetto dell'esternalizzazione

Servizi relativi allo svolgimento di attività ausiliarie al rilascio dei visti di ingresso in Italia come meglio specificati dall'art. 1 del capitolato tecnico di gara. L'aggiudicatario deve garantire come minimo il rispetto dei requisiti previsti dall'Allegato X del Regolamento (CE) 810/2009, così come modificato dal Regolamento (UE) 2019/1155, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Eventuali offerte di miglioramenti dei servizi richiesti saranno valutate dall'Ufficio nell'ambito della valutazione della qualità del servizio offerto.

L'esame delle domande, i colloqui, nei casi previsti, la decisione sulle domande e la stampa e l'apposizione dei visti adesivi competono esclusivamente all'Ufficio.

In ottemperanza alla disciplina europea, è fatta salva la possibilità per tutti i richiedenti di presentare la loro domanda direttamente all'Ufficio.

II.1.2) Denominazione conferita all'esternalizzazione dall'amministrazione aggiudicatrice

Esternalizzazione (outsourcing) dei servizi relativi allo svolgimento di attività ausiliarie al rilascio dei visti d'ingresso in Italia.

II.1.3) Determina a contrarre

Atto n. 42 del 12 gennaio 2023

II.1.4) Luogo di prestazione dei servizi

Luogo di prestazione dei servizi: circoscrizione consolare dell'Ambasciata d'Italia in Minsk, corrispondente all'intero territorio della Repubblica di Belarus

II.2.1) Valore dell'esternalizzazione

Il valore stimato del contratto, sulla base della media annuale di visti trattati dalla Sede nel quinquennio precedente, è di [40€ - ammontare IVA (o equivalente imposta locale) esigibile in loco per la tipologia di servizio offerto] X [media annuale visti trattati dalla Sede nei cinque anni precedenti] X [anni di durata della concessione], ovvero [40,00 Euro - 20% IVA] X 30.000 visti trattati in media dalla Sede nei cinque anni precedenti X 5 anni di durata della concessione = 4.800.000,00 (quattromilioniottocentomila/00) Euro.

Eventuali successive modifiche all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 2018/1806 che determinino la riduzione del volume delle domande di Visto non hanno effetto sul valore così stimato.

II.3.1) Durata della concessione

Cinque anni al termine dei quali l'Ufficio, qualora voglia continuare a ricorrere all'esternalizzazione del servizio, provvederà a scegliere l'Aggiudicatario del citato servizio tramite una nuova procedura di gara.

È ammessa la proroga della concessione per il tempo necessario a completare la nuova gara e individuare il un nuovo contraente. Durante la proroga, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Ufficio.

II.4.1) Canone

L'Aggiudicatario corrisponde all'Ufficio un canone pari al 2% del diritto per i servizi prestati applicato a ciascuna pratica dall'Aggiudicatario come determinato all'esito della presente procedura di gara.

SEZIONE III: CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) *Soggetti ammessi a partecipare*

I soggetti ammessi a partecipare sono gli operatori economici, sia di diritto italiano che di diritto straniero, che siano in possesso dei requisiti prescritti e regolarmente costituiti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

L'Ufficio potrà revocare l'aggiudicazione laddove l'operatore economico aggiudicatario non ottemperi, entro 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, all'obbligo di iscrizione nel registro delle imprese dello Stato in cui deve essere eseguito il contratto.

Si rimanda all'art. 2 delle norme di partecipazione (disciplinare).

III.1.2) *Garanzia provvisoria*

Al momento di presentazione dell'offerta, l'operatore economico deve presentare una garanzia provvisoria pari al 2% del valore stimato della concessione di cui al punto II.2.1). La garanzia provvisoria deve essere efficace per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'operatore economico presenta altresì l'impegno del garante a rinnovare l'efficacia della garanzia provvisoria per ulteriori periodi di 180 giorni laddove richiesto dall'Ufficio.

La garanzia provvisoria deve essere prestata sotto forma di fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative.

La garanzia provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ufficio.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Si applicano le riduzioni contemplate dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

III.1.3) *Garanzia definitiva*

Contestualmente, l'operatore economico allega, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare una garanzia definitiva pari al 10% del valore del contratto qualora dovesse risultare aggiudicatario della concessione.

In caso di risoluzione del contratto di concessione per inadempimento o frode dell'aggiudicatario, l'ufficio ha diritto al valore della garanzia.

Si applicano le riduzioni contemplate dal comma 1 dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

La garanzia definitiva deve essere prestata sotto forma di fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative.

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ufficio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva per la stipula del contratto entro il termine previsto dall'art. 10.2 del disciplinare determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione da parte dell'Ufficio della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta, provvedendosi ad aggiudicare l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di raggruppamenti temporanei, le garanzie definitive sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. Nel caso di un raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la polizza fideiussoria deve essere intestata a tutti i partecipanti del costituendo raggruppamento e deve essere sottoscritta da parte di tutti i partecipanti medesimi.

La garanzia cessa di avere effetto solamente al termine di validità del contratto - inclusi eventuali rinnovi o proroghe). Essa è progressivamente svincolata dall'Ufficio nella misura del 20% al termine di ciascun anno di esecuzione del contratto, fino ad un massimo dell'80% dell'importo garantito.

III.1.4) *Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di operatori economici aggiudicatari*

Mandato collettivo speciale risultante da scrittura privata, nonché procura speciale conferita al legale rappresentante dell'operatore economico capogruppo.

La prestazione oggetto dell'esternalizzazione sarà svolta in comune e in solido da tutti gli operatori coinvolti

III.2.1) *Requisiti generali di ammissione*

Gli operatori economici concorrenti, singoli o associati, devono possedere i requisiti generali di ammissione indicati all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e all'articolo 3 delle norme di partecipazione (disciplinare).

Per provare il possesso di tali requisiti è obbligatorio il ricorso al Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) reperibile al seguente link del sito web dell'Ambasciata: [https://ambminsk.esteri.it/Ambasciata Minsk/it/informazioni e servizi/amministrazione trasparente/bandi-gara-art-33.html](https://ambminsk.esteri.it/Ambasciata%20Minsk/it/informazioni%20e%20servizi/amministrazione%20trasparente/bandi-gara-art-33.html)

III.2.2) *Requisiti di capacità economica e finanziaria e di idoneità professionale*

Gli operatori economici concorrenti, singoli o associati, devono possedere i requisiti di capacità economica e finanziaria quali specificati all'art. 4 comma 1 delle norme di partecipazione (disciplinare)

Gli operatori economici concorrenti, singoli o associati, devono possedere i requisiti di idoneità professionale quali specificati all'art. 4 comma 2 delle norme di partecipazione (disciplinare).

Per provare il possesso di tali requisiti è obbligatorio il ricorso al Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) reperibile al seguente link del sito web dell'Ambasciata: [https://ambminsk.esteri.it/Ambasciata Minsk/it/informazioni e servizi/amministrazione trasparente/bandi-gara-art-33.html](https://ambminsk.esteri.it/Ambasciata%20Minsk/it/informazioni%20e%20servizi/amministrazione%20trasparente/bandi-gara-art-33.html)

Gli operatori economici concorrenti singoli o associati, debbono inoltre rispettare le disposizioni previste dal Reg. (UE) 2022/576, che modifica il regolamento (UE) n. 833/2014 concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.

È vietato aggiudicare o proseguire l'esecuzione di qualsiasi contratto di appalto pubblico o di concessione rientrante nell'ambito di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, nonché dell'articolo 10, paragrafi 1 e 3, paragrafo 6, lettere da a) a e), e paragrafi 8, 9 e 10, e degli articoli 11, 12, 13 e 14 della direttiva 2014/23/UE, degli articoli 7 e 8, dell'articolo 10, lettere da b) a f) e da h) a j), della direttiva 2014/24/UE, dell'articolo 18, dell'articolo 21, lettere da b) a e) e da g) a i), e degli articoli 29 e 30 della direttiva 2014/25/UE, nonché dell'articolo 13, lettere da a) a d), da f) a h) e j), della direttiva 2009/81/CE, a o con:

- a) un cittadino russo o una persona fisica o giuridica, un'entità o un organismo stabiliti in Russia;
- b) una persona giuridica, un'entità o un organismo i cui diritti di proprietà sono direttamente o indirettamente detenuti per oltre il 50 % da un'entità di cui alla lettera a) del presente paragrafo; oppure
- c) una persona fisica o giuridica, un'entità o un organismo che agisce per conto o sotto la direzione di un'entità di cui alla lettera a) o b) del presente paragrafo, compresi, se rappresentano oltre il 10 % del valore del contratto, subappaltatori, fornitori o soggetti sulle cui capacità si fa affidamento ai sensi delle direttive sugli appalti pubblici.

III.3.1) Condizioni particolari di esecuzione

In sede di offerta gli operatori economici dichiarano di accettare, senza riserva e a pena di esclusione, le condizioni particolari indicate all'art. 2 del capitolato tecnico di gara nell'ipotesi in cui risulteranno aggiudicatari. Qualora l'Ufficio accerti, durante lo svolgimento della gara, che l'impresa concorrente rifiuta di accettare le condizioni particolari di esecuzione, si impone l'esclusione dalla gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

IV.1. Tipo di procedura

Procedura ordinaria aperta. I soggetti interessati alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione alla concessione entro il termine sotto indicato mediante invio del modello di domanda allegato al presente bando, dell'offerta e della garanzia provvisoria.

La domanda, l'offerta e la garanzia provvisoria dovranno pervenire all'Ufficio secondo le modalità indicate all'art. 7 delle norme di partecipazione (disciplinare)

La domanda di ammissione, l'offerta e la garanzia provvisoria dovranno pervenire all'Ufficio via posta (con certificazione di data e ora di consegna) ovvero tramite corriere espresso ovvero mediante consegna a mano (con rilascio di ricevuta da parte dell'Ufficio).

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione

La sede procede all'aggiudicazione della concessione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il punteggio massimo totalizzabile da ogni singolo operatore economico è 100.

Di questi, fino a 6 punti verranno assegnati in base all'offerta economica.

Per l'offerta tecnica verranno invece assegnati fino a 94 punti sulla base dei seguenti criteri:

- a) fino a 38 per le infrastrutture;
- b) fino a 21 punti per l'organizzazione del servizio di esternalizzazione;
- c) fino a 26 punti per i servizi aggiuntivi per tutte le domande presentate;
- d) fino a 5 punti per il personale addetto;
- e) fino a 4 punti per la precedente esperienza in materia di fornitura di servizi ausiliari al rilascio di visti.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi sono maggiormente specificati all'art. 8 delle norme di partecipazione (disciplinare).

La sede applicherà una decurtazione di 5 punti laddove il numero di pagine presentato dall'operatore economico per l'offerta tecnica sarà superiore a 100.

Il prezzo offerto dal concorrente nell'offerta economica deve essere espresso in Euro e deve includere eventuali imposte locali (esclusa IVA).

IV.3.1) Codice Identificativo Gara (CIG)

959610083A

IV.3.2) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione e delle offerte

Entro le **ore 12:00** (fuso orario Minsk) del giorno **14 marzo 2023**.

IV.3.3) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione e le offerte e modalità di trasmissione

Ambasciata d'Italia in Minsk - Ulitza Rakovskaya, 16b – 220004 Minsk.

Le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere trasmesse via posta (con certificazione di data e ora di consegna) ovvero tramite corriere espresso ovvero mediante consegna a mano (con rilascio di ricevuta da parte dell'Ufficio).

IV.3.4) Apertura delle buste con le domande di partecipazione

L'apertura delle buste avverrà il giorno **15 marzo 2023** alle **ore 11.00** presso l'Ambasciata d'Italia in Minsk, Ulitza Rakovskaya, 16b – 220004 Minsk.

IV.3.5) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte

Italiano.

Possono essere presentati in inglese senza necessità di traduzione in italiano solo i seguenti documenti: fideiussione bancaria o assicurativa.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

L'apertura dei plichi contenenti le domande di ammissione e le offerte avverrà nella prima seduta pubblica di cui al IV.3.4).

Alla seduta parteciperanno il RUP, la Commissione giudicatrice, i legali rappresentati e/o procuratori delle imprese interessate ovvero le persone munite di specifica delega.

Nello stabilire le modalità di svolgimento della seduta, si terranno in debita considerazione il quadro epidemiologico COVID-19 e le eventuali conseguenti limitazioni ai movimenti delle persone, sia sul territorio nazionale, sia da e per l'estero. In caso di tali limitazioni, in conformità con la delibera ANAC n. 312 del 2020 (par. 2.6), stante il dovere di assicurare la pubblicità della seduta di apertura delle buste, sarà valutata la possibilità di ammettere sia la partecipazione presenziale alla stessa, sia la partecipazione da remoto in Videoconferenza tramite l'applicativo Cisco Webex Meeting

IV.3.8) Disciplina applicabile alla procedura

La presente procedura ed il contratto di concessione sono regolati dalla direttiva n. 2014/23/UE, ma non dalle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, se non in quanto espressione delle norme contenute nella direttiva medesima ovvero in quanto richiamate nel D.M. n. 192 del 2017 o direttamente nella documentazione di gara.

SEZIONE V: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

V.1) Trattasi di concessione periodica

Si

V.2) Concessione connessa ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari:

No

V.3) Concorrente unico e decisione di non aggiudicazione

In caso di presenza di un solo concorrente l'Ufficio procederà all'aggiudicazione.

L'Ufficio potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione della concessione qualora nessuna delle offerte pervenute risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto ed agli obiettivi del contratto.

V.4) Informazioni complementari

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. Eventuali spese per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi (come, ad esempio, quelle per i quotidiani) sostenute dall'Ufficio saranno rimborsate dall'aggiudicatario.

Costituiscono parte integrante del presente bando e ad essi si fa espresso rinvio: le norme di partecipazione (disciplinare); il capitolato tecnico di gara; il modello di domande di ammissione; il modello di DGUE.

La suddetta documentazione è reperibile al seguente link: <https://ambminsk.esteri.it/Ambasciata Minsk/it/informazioni e servizi/amministrazione trasparente/bandi-gara-art-33.html>

V.5) Richiesta chiarimenti sugli atti della gara

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo ambasciata.minsk@esteri.it almeno 10 giorni prima della scadenza termine per la presentazione delle offerte.

Il RUP risponde ai quesiti almeno 8 giorni prima della scadenza del termine di cui sopra. I quesiti, in forma anonima, e le relative risposte saranno pubblicati su sito web della sede al seguente link: <https://ambminsk.esteri.it/Ambasciata Minsk/it/informazioni e servizi/amministrazione trasparente/bandi-gara-art-33.html>

V.6) Codice CPV

75211110-2 (Servizi consolari)

V.7). Protezione dei dati personali

Nel trattare i dati degli utenti, l'aggiudicatario dovrà conformarsi al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.) e alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali previste dal Regolamento (CE) 810/2009 (codice dei visti), così come modificato dal reg. (UE) 2019/1155.

L'Ufficio garantisce la protezione dei dati personali forniti dagli operatori economici che partecipano alla gara ai sensi dell'Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. L'informativa sulla privacy è riportata nell'allegato 1.

V.8) Procedure di ricorso

Il foro competente è il Foro di Roma.

Il termine per il ricorso in sede giurisdizionale è di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Minsk, 13.01.2023

Allegato 1

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Regolamento (UE) 2016/679, art. 13)

Il trattamento dei dati personali conferiti per partecipare al presente bando di gara sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) della Repubblica italiana, che, nel caso specifico, opera per il tramite di Ambasciata d'Italia in Minsk - Ulitza Rakovskaya, 16b – 220004 Minsk, PEC: amb.minsk@cert.esteri.it, telefono: +375-17-202-17-23 / +375-17-202-17-06
2. Per quesiti o reclami in materia di privacy, l'interessato può rivolgersi al Responsabile Protezione Dati (RPD) del MAECI (Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, tel. 0039 06 36911 (centralino), e-mail: rpd@esteri.it; PEC: rpd@cert.esteri.it).
3. I dati personali chiesti sono necessari per la selezione dell'operatore economico a cui sarà affidata la prestazione oggetto dell'appalto.
4. Il trattamento dei dati in questione è previsto dalla normativa italiana e l'eventuale rifiuto a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione o dall'aggiudicazione del contratto.
5. Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale o informatizzata da personale appositamente incaricato dell'Ufficio indicato al punto 1.
6. I dati saranno comunicati agli organi di controllo interni ed esterni del MAECI ed agli aventi diritto all'eventuale accesso documentale, nonché alle competenti autorità locali per la loro verifica. Gli elementi essenziali del contratto stipulato saranno inoltre pubblicati sul sito internet dell'Ufficio indicato al punto 1, conformemente alla normativa italiana sulla trasparenza.
7. Per quanto riguarda la gestione del bando di gara i dati saranno conservati per un periodo massimo di 15 anni a decorrere dalla sua conclusione o, se del caso, dal suo annullamento, ai sensi del combinato disposto degli articoli 157, 317 e 161 del Codice penale. Con riferimento, invece, alla gestione del contratto, i dati dell'aggiudicatario saranno conservati per un periodo massimo di 5 anni dalla conclusione del rapporto contrattuale per completamento dell'esecuzione o per altra ragione, ivi inclusa la risoluzione per inadempimento, ai sensi dell'art.22, c.10, del DPR 54/2010. I predetti termini sono sospesi in caso di procedimento giudiziario in corso.
8. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e, alle condizioni previste dalla normativa vigente, la loro rettifica. Nei limiti di legge, e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla gara o sull'aggiudicazione dell'appalto, egli può altresì chiedere la cancellazione dei dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, egli dovrà presentare apposita richiesta all'Ufficio indicato al punto 1, informando per conoscenza l'RPD del MAECI di cui al punto 2.

9. Se ritiene che i suoi diritti in materia di privacy siano stati violati, l'interessato può presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non sia soddisfatto della risposta, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia 11, 00187 Roma, tel. 0039 06 696771 (centralino), e-mail: garante@gdp.it, PEC: protocollo@pec.gdp.it).

Nel presentare domanda di partecipazione alla gara, il rappresentante dell'operatore economico deve dichiarare di aver preso visione della presente informativa e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali previsto per la partecipazione alla gara e, in caso di aggiudicazione, per la gestione del rapporto contrattuale.